



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO “OLCESE”**

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321  
EMAIL: [rmic8ex00q@istruzione.it](mailto:rmic8ex00q@istruzione.it) PEC:[rmic8ex00q@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ex00q@pec.istruzione.it)

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-2028**

### **Obiettivi Generali**

Alla luce della rendicontazione del triennio 22-25, la Scuola propone attività aggiuntive per ampliare e integrare il curricolo di base, per il recupero e il consolidamento delle abilità e conoscenze, per il potenziamento dell'offerta formativa e per l'arricchimento delle opportunità di crescita culturale. Queste attività sono allineate con gli obiettivi di miglioramento che l'Istituto si prefigge di raggiungere nel triennio 2025-2028.

Dalla restituzione dei dati INVALSI emerge come nelle classi seconde e nelle classi quinte della Scuola Primaria i risultati sono superiori a tutti i valori di riferimento, regionali, di macro-area e nazionali, sia in Italiano che in Matematica. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è sostanzialmente positivo in Matematica.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria l'Istituto dimostra una buona capacità di generare valore aggiunto negli apprendimenti, con risultati complessivi che evidenziano un impatto positivo sull'evoluzione delle competenze degli studenti. Le performance in alcune aree, in particolare nel listening per la Lingua Inglese, mostrano la solidità delle metodologie didattiche adottate e la capacità dell'Istituto di favorire il raggiungimento dei traguardi previsti anche in contesti complessi. Emergono inoltre segnali di efficacia nel sostenere il progresso degli alunni rispetto al loro livello di partenza. Al contempo, alcune aree come Italiano e Matematica rappresentano opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica, rendendo quindi essenziale mettere in atto le seguenti azioni:

### **1) Miglioramento delle competenze di base**

- Potenziare le competenze in Italiano e Matematica, con particolare attenzione agli studenti che presentano difficoltà in queste materie.
- Garantire il miglioramento delle competenze linguistiche (lettura, scrittura, comprensione) e matematiche (problem-solving, calcolo, logica), attraverso un approccio didattico personalizzato e innovativo.
- Garantire percorsi adeguati di recupero e potenziamento nelle discipline linguistiche e matematiche, con l'obiettivo di supportare un buon proseguimento negli studi secondari e successivi.
- Offrire attività di approfondimento e percorsi didattici nell'area espressiva (arte, musica, educazione fisica) per potenziare gli obiettivi trasversali e lo sviluppo delle competenze personali.
- Valorizzare le lingue straniere, sia attraverso il progetto Trinity per l'Inglese, che con iniziative rivolte alle altre lingue straniere e a ulteriori opportunità formative.

### **2) Inclusività e supporto agli studenti con bisogni educativi speciali (BES)**

- Promuovere una didattica inclusiva che risponda alle esigenze degli studenti con BES, creando piani di monitoraggio e attività di recupero individualizzate
- Garantire il pieno coinvolgimento degli studenti con difficoltà, offrendo attività di supporto aggiuntive, come attività laboratoriali, di tutoraggio ed extracurriculari.
- Favorire l'integrazione degli alunni di origine straniera, sia sul piano didattico che affettivo, per promuovere un ambiente inclusivo.

### **3) Sviluppo delle competenze digitali**

- Utilizzare le tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento, in particolare nelle materie di Italiano e Matematica, rendendo l'insegnamento più interattivo e stimolante.
- Formare i docenti all'uso di strumenti digitali per integrare le lezioni tradizionali con materiali multimediali e risorse online.

### **4) Valutazione e monitoraggio continuo dei progressi**

- Adottare un sistema di valutazione che permetta di individuare tempestivamente le difficoltà, per intervenire con strategie personalizzate.
- Monitorare costantemente il rendimento scolastico degli studenti tramite verifiche periodiche e osservazione continua dei progressi individuali.

### **5) Motivazione e benessere degli studenti**

- Potenziare la motivazione degli studenti attraverso percorsi coinvolgenti e stimolanti, favorendo l'approccio attivo e partecipativo alle attività di apprendimento.
- Favorire il benessere scolastico con attività che promuovano un ambiente sereno e collaborativo, riducendo fenomeni di isolamento e disagio.

### **6) Monitoraggio dell'acquisizione dei comportamenti socio-relazionali attesi**, verificando la capacità degli studenti di partecipare in modo sereno e consapevole alla vita di gruppo, di rispettare le regole condivise e di sviluppare atteggiamenti collaborativi, come indicatori del raggiungimento dei traguardi di competenza socio-relazionali.

Al fine di attuare gli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento si metteranno in atto le seguenti azioni e strategie:

- **Potenziare il supporto didattico:** attivare corsi di recupero, laboratori di potenziamento e tutoraggio individuale o in piccoli gruppi. Questo approccio non si limita all'ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa, ma mira anche a rafforzare la motivazione degli studenti e a introdurre contenuti e abilità che vanno oltre il curricolo di base. Tali attività saranno realizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare.
- **Progetti e attività extracurricolari:** organizzare attività integrative che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, come percorsi artistici, scientifici e sportivi.
- **Formazione continua per il personale docente:** promuovere aggiornamenti professionali per i docenti, con particolare focus sull'uso delle nuove tecnologie, sulle metodologie didattiche inclusive e sulla valutazione delle competenze.

Per monitorare l'andamento degli obiettivi prefissati si utilizzeranno i seguenti indicatori di successo:

- Aumento della percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza almeno sufficienti nelle prove comuni di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria di I grado.
- Aumento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza attesi nelle prove INVALSI, nelle classi quinte della Primaria e classi terze della Secondaria di I grado, per Italiano, Matematica e Inglese, soprattutto nella comprensione orale, per allinearsi o superare i dati medi regionali.
- Aumento del benessere scolastico, con diminuzione del numero di segnalazioni relative a disagio emotivo, isolamento o conflitti, riduzione dei comportamenti problematici, del numero di assenze o di eventuali segnali di ritiro scolastico, in particolare per gli studenti con BES che presentano alto rischio.
- Aumento dell'acquisizione dei comportamenti socio-relazionali attesi, evidenziato da una partecipazione più serena e consapevole alla vita di gruppo, dal maggiore rispetto delle regole condivise e dallo sviluppo di atteggiamenti collaborativi.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO - PRIORITÀ E TRAGUARDI - 2025/2028

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
<b>RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELL'INFANZIA.</b>	Raggiungere i traguardi di competenza nell'area socio-relazionale	Acquisire comportamenti che consentano una partecipazione serena e consapevole alla vita di gruppo, sviluppando atteggiamenti di collaborazione e rispetto delle regole condivise.
<b>RISULTATI SCOLASTICI.</b>	Migliorare le competenze in Italiano e Matematica e potenziare quelle relative alla Lingua Inglese	Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza almeno sufficienti nelle prove comuni di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE.</b>	Consolidare e/o incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli di competenza adeguati o avanzati nelle prove comuni di Italiano e Matematica (Primaria e Secondaria) e di Inglese (Secondaria).	Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli di competenza almeno sufficienti nelle prove comuni di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
<b>ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA</b>	Garantire che tutti gli studenti si sentano rispettati, valorizzati e sicuri, riducendo fenomeni di bullismo e discriminazione con particolare attenzione agli alunni più fragili.	Ridurre il numero di assenze o di eventuali segnali di ritiro scolastico, in particolare per gli studenti con BES, e diminuire il numero di segnalazioni relative a disagio emotivo, isolamento o conflitti.

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Un'analisi approfondita degli esiti delle prove nazionali dell'A.S. 2024/2025 evidenzia per la Scuola Primaria buone performance superiori alla media nazionale per tutte le classi seconde, segno di un buon livello di preparazione e di efficacia delle metodologie didattiche adottate. Per le classi quinte, mentre i risultati di Matematica e Italiano sono superiori a tutti i valori di riferimento, sono emerse criticità nelle prove di Inglese listening.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, i risultati ottenuti sono inferiori alla media nazionale, indicando la necessità di un intervento sostanziale per migliorare le competenze di base degli studenti. È importante sottolineare, tuttavia, che all'interno delle singole classi alcuni alunni hanno mostrato un miglioramento nei propri livelli, seppur questi progressi non abbiano avuto un impatto sufficiente sui risultati globali della scuola.

Nel triennio 2025-2028 la missione della scuola sarà quella di impostare una metodologia che favorisca il recupero e il consolidamento di una didattica per competenze che sarà monitorata attraverso lo studio dell'esito delle prove. Le priorità scelte sono pertanto ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi messi in atto saranno voltati anche al recupero degli studenti di fascia più bassa, oltre che al consolidamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di seguire il miglior percorso di apprendimento possibile. Parallelamente, l'Istituto intende rafforzare la propria identità e il proprio ruolo nel territorio, presentandosi come una realtà educativa solida e di riferimento. I finanziamenti del PNRR hanno permesso il rinnovamento degli ambienti di apprendimento con l'implementazione delle infrastrutture e dei dispositivi elettronici, il potenziamento dei laboratori e l'aggiornamento professionale dei docenti, contribuendo a consolidare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.

## OBIETTIVI DI PROCESSO - AREE DI PROCESSO

### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Supportare lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, per facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Utilizzare prove comuni per ridefinire strategie didattiche e ridurre il numero di studenti con insufficienze.
- Analizzare i risultati delle prove INVALSI per ridefinire strategie didattiche coerenti con i bisogni educativi emersi, promuovendo interventi mirati, inclusivi e differenziati.

### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Monitorare i casi di bullismo o cyberbullismo denunciati dagli alunni.
- Rilevare la frequenza scolastica degli alunni, in particolare con fragilità e a rischio di abbandono scolastico.

### In che modo gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo individuati contribuiscono in modo significativo al raggiungimento delle priorità perché favoriscono una progettazione didattica più consapevole, strutturata e condivisa, orientata allo sviluppo delle competenze e al benessere degli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico.

Il rafforzamento delle competenze socio-relazionali, sostenuto attraverso attività mirate e coordinate tra i diversi ordini di scuola, permette agli alunni di vivere con maggiore serenità e consapevolezza i passaggi tra un grado scolastico e l'altro. La condivisione di finalità, metodi e informazioni tra i docenti facilita inoltre una transizione più fluida, riducendo discontinuità e favorendo un percorso formativo coerente ed equo.

L'adozione di strumenti di valutazione diagnostica all'inizio dell'anno consente ai docenti di identificare tempestivamente bisogni specifici e fragilità, così da orientare la propria attività didattica e progettare interventi correttivi adeguati. La creazione di prove strutturate iniziali, corredate da rubriche di valutazione oggettive, supporta il monitoraggio delle competenze e permette di rilevare tendenze comuni all'interno delle classi e dei plessi. La somministrazione di prove finali, integrate in un curricolo verticale condiviso, consente di valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti alla fine dei percorsi e di ridurre la variabilità degli esiti tra classi e plessi. L'analisi critica e sistematica dei dati delle prove INVALSI, sia di Istituto sia di classe, permette di identificare punti di forza e aree di miglioramento, promuovendo strategie didattiche più coerenti con i bisogni educativi reali e interventi mirati, inclusivi e differenziati.

La costruzione di un sistema condiviso di segnalazione dei casi di bullismo e cyberbullismo consente di monitorare in modo strutturato fenomeni di disagio e intervenire tempestivamente con azioni educative e preventive. Parallelamente, la rilevazione sistematica della frequenza scolastica, soprattutto per gli alunni con fragilità o a rischio di abbandono, permette di individuare precocemente situazioni critiche e attivare interventi coordinati tra scuola, famiglie e servizi territoriali.

Queste azioni, integrate in una progettazione basata sulle competenze e orientata alla valorizzazione dei processi di apprendimento, assicurano che le necessità degli alunni con BES non vengano trascurate e che il percorso formativo sia realmente inclusivo.

La complessità del sistema scolastico richiede una struttura organizzativa chiara e condivisa. Gli obiettivi di processo, infatti, prevedono il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche – dirigenza, docenti, personale ATA, genitori, studenti e partner del territorio – per rendere più efficace ed efficiente l’azione educativa. Una governance partecipata e funzionale sostiene la qualità della progettazione didattica, garantisce continuità educativa e favorisce la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

### **Titolo del Percorso di miglioramento**

***“Crescere bene per apprendere meglio: benessere, competenze, successo scolastico”***

Il percorso di miglioramento si fonda sull’idea che il benessere degli studenti costituisca la base per un apprendimento efficace e duraturo. Per questo motivo, le azioni sono orientate a integrare tre dimensioni fondamentali e interconnesse: benessere a scuola, risultati nelle prove standardizzate nazionali, risultati scolastici interni.

- Esiti in termini di benessere a scuola: il percorso prevede interventi finalizzati a creare un clima scolastico positivo, inclusivo e motivante. Verranno sviluppate attività di educazione socio-emotivo-relazionale, ascolto attivo, gestione collaborativa dei conflitti e strategie di supporto personalizzato. L’obiettivo è aumentare il senso di appartenenza, la partecipazione serena e consapevole alla vita di gruppo, il rispetto delle regole e la fiducia degli alunni nelle proprie capacità.

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali: si realizzano azioni didattiche mirate al potenziamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica, con metodologie attive, esercitazioni mirate, analisi dei dati delle prove e interventi di recupero e consolidamento. La finalità è ridurre le difficoltà specifiche, migliorare le acquisizioni degli apprendimenti e rafforzare le abilità di problem solving.

- Risultati scolastici: il percorso punta anche a un miglioramento dei risultati scolastici interni attraverso una didattica più personalizzata, l’uso di strumenti di valutazione formativa e la costruzione di compiti autentici. Si intende favorire un apprendimento significativo, incrementare la continuità nei progressi e sostenere la motivazione allo studio.

In conclusione, il percorso integra benessere e apprendimento, promuovendo una scuola che sostiene gli alunni nella crescita personale e culturale. L’obiettivo finale è formare studenti più sereni, competenti e consapevoli, capaci di ottenere risultati migliori sia nelle valutazioni esterne sia in quelle scolastiche quotidiane. Tutto ciò faciliterà anche agli alunni il passaggio tra i diversi ordini di scuola, supportandoli nello sviluppo di un progetto di vita.